

CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO CIMA DI ÀLLAI

PREMESSA

La Carta della Qualità dei Servizi rappresenta il mezzo con cui il Museo si presenta al pubblico attraverso una breve descrizione delle attività che svolge, dei servizi e degli standard di qualità offerti per soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti, in linea con quanto definito nel Regolamento/Statuto dell'istituzione museale.

Questo strumento tiene conto della normativa di riferimento:

- D.M. 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale*, all. 1;
- D.Lgs 33/2013 mod. D.Lgs 97/2016, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, art. 32;
- Delibera CIVIT 88/2010, *Linee guida per la definizione degli standard di qualità* (art. 1, comma 1 del D.Lgs 20 dicembre 2009 n. 198) e Delibera CIVIT 3/2012, *Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 sull'erogazione dei servizi pubblici;
- D.Lgs. 286/99, art. 11, *Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*.

La Carta è pubblicata e scaricabile sul sito del Museo/Comune e in forma cartacea nella sede museale.

PRESENTAZIONE DEL MUSEO (STORIA, FINALITÀ, MISSIONE, SEGNALETICA ESTERNA)

Il Civico Museo di Àllai (CIMA) si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, sicurezza e riservatezza, qualità dei servizi, disponibilità e chiarezza, sanciti dall'ICOM (International Council of Museums, Italia). L'Istituzione museale nasce per volontà dell'Amministrazione Comunale con lo scopo di illustrare le ricchezze e i caratteri distintivi del territorio, promuoverne la crescita socio-culturale e conservarne la memoria storica.

Il Museo è un'Istituzione permanente al servizio della comunità e aperta al pubblico e si pone come obiettivo primario la tutela, la conservazione, lo studio, la catalogazione e la valorizzazione dei beni culturali (attraverso attività e iniziative culturali, formative e educative) e del patrimonio della Regione e nello specifico delle aree geografiche vicine al comune di Àllai. Sorge negli spazi di Casa Saba e nei fabbricati attigui e si accede dall'ingresso principale sito in via Parrocchia 15a, segnalato dalla

presenza all'esterno di indicazioni chiare ed evidenti con la denominazione completa dell'Istituto e degli orari di apertura. Il Museo è raggiungibile anche con mezzi pubblici (autolinee ARST).

Il complesso monumentale che lo ospita è un insieme di abitazioni e di logge aperte su un'ampia corte ellittica, sulla quale si affacciano anche alcune case private, anch'esse ormai parte integrante del nuovo concetto di musealizzazione urbana, che dall'interno degli ambienti si sposta ad occupare via via gli spazi esterni.

All'interno il Museo custodisce preziose testimonianze archeologiche provenienti dal territorio, distribuite lungo un percorso strutturato per periodi, dalla preistoria all'età moderna. Si tratta di reperti litici e ceramici che sottolineano, ciascuno per le proprie peculiarità, il periodo culturale di riferimento.

In particolare, in una sala ad essa dedicata, campeggia uno splendido esempio di Dea Madre Mediterranea, modellata su un megalite di trachite, che introduce al fenomeno della statuaria preistorica in questo areale geografico, per la verità già noto in letteratura archeologica, grazie ai ritrovamenti di numerosi monoliti nel sito di Arassèda sul Pranu Olisa.

La recente ricognizione archeologica ha restituito inoltre statue menhir intere e frammentate anche sugli altri due altopiani di Pranu Margiani e di Loddùo, aprendo in tal senso uno squarcio conoscitivo notevole sul particolare fenomeno artistico.

Allo stesso modo i cippi funerari a capanna con iscrizione dedicatoria in latino sono indicativi dell'importanza di Àllai in età romana, principalmente per la viabilità antica da e per Forum Traiani, la vicina Fordongianus, ma anche per Colonia Julia Usèlis, l'attuale Usèllus.

Le logge, all'esterno, ospitano invece una sezione etnografica riassuntiva di tre momenti specifici: la spremitura delle bacche di lentisco per ottenere olio da usare per l'illuminazione e spesso anche per l'alimentazione; la coltivazione del grano, la molitura e la panificazione; infine il carro a buoi e i trasporti.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Tutti i cittadini italiani e stranieri possono accedere al Museo e usufruire dei suoi servizi secondo le modalità previste nella presente Carta e sono tenuti a rispettare le seguenti norme comportamentali:

- introdurre più di un animale per volta, con l'unica eccezione di quelli utilizzati dalle persone disabili;
- portare qualunque oggetto che possa costituire un pericolo per la sicurezza delle persone, dei beni esposti e della struttura architettonica;
- toccare le opere esposte;
- consumare cibi e bevande all'interno degli spazi espositivi.
- Il Museo garantisce la regolarità e la continuità dell'accesso all'esposizione:

- dal giovedì alla domenica:

- dal 1° ottobre al 31 marzo: 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00;
- dal 1° aprile al 31 maggio: 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00;
- dal 1° giugno al 30 settembre: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 20.00.

L'ingresso al Museo è a pagamento ed ha un costo di € 6.00, comprensivo della visita guidata al Museo CIMA di Àllai e dell'accesso al Museo MURATS di Samugheo. Le persone con disabilità e i bambini sotto i 12 anni non pagano.

É possibile prenotare la visita online attraverso il sito: cimallai.it o chiamando i numeri 0783/097498.

La prenotazione è obbligatoria per le scuole e/o i gruppi.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi in modalità elettronica, anche per quelli a titolo gratuito, e il personale dell'accoglienza è facilmente identificabile perché dotato di un badge.

La struttura è dotata di un collegamento free Wi-Fi messo a disposizione degli utenti.

ACCESSIBILITÀ

Il Museo è dotato:

- di posti auto presenti nella zona antistante l'ingresso, di cui uno riservato alle persone con disabilità;
- l'accesso è garantito nella maggior parte degli spazi anche alle persone con ridotta capacità motoria o su sedia a ruote data la presenza di scivoli e servizi igienici riservati.

SPAZI ESPOSITIVI E COLLEZIONI

Le architetture che ospitano il percorso espositivo, sono quelle di Casa Saba e del cosiddetto fabbricato B, oltre alle logge e agli spazi esterni. Si tratta di superfici ridotte, quelle coperte di poco superiori ai 105 mq, in parte musealizzate, in parte dotate di strumenti audiovisivi quale supporto didascalico e informativo in genere.

Nelle sale e nelle logge sono posizionati dei monitor inseriti a parete, perfettamente integrati con le scelte del recupero architettonico. L'esiguità degli spazi espositivi ha imposto un'attenta e meticolosa scelta dei reperti da esporre. La linea guida ha privilegiato un percorso diacronico in grado di contemplare, seppur con pochi oggetti, i principali periodi della preistoria e della storia nei quali il territorio di Àllai è stato particolarmente frequentato. Importante e particolarmente accurato è il sistema comunicativo e informativo, costituito da strumenti di comunicazione tradizionali: pannelli esplicativi, poster, cartine tematiche, descrizioni, mappe, in sinergia con supporti didascalici cartacei e multimediali.

IMPIANTI E SICUREZZA

Il Museo adempie alla normativa in materia di sicurezza per le strutture, le persone e le opere e, in tutti gli spazi dove è possibile farlo, per il superamento delle barriere architettoniche. Tutte le sale espositive sono dotate di un'illuminazione adeguata alle esigenze conservative e le attrezzature necessarie alla sicurezza e alla fruizione di spazi e sale sono costantemente sottoposte a manutenzione.

La struttura è dotata di telecamere esterne ed interne e di un sistema di allarme e viene effettuata una pulizia adeguata della struttura e degli impianti; anche il piano di evacuazione è debitamente segnalato.

SPAZI PER IL PUBBLICO

Oltre le sale espositive sono comprese nelle pertinenze del Museo aree attrezzate per le attività educative sala conferenze/proiezioni e spazi adeguati per iniziative della comunità, siti nell'edificio che ospita la Biblioteca Comunale, in via Ponte Nuovo, 3.

VALORIZZAZIONE

Il Museo organizza ogni anno diverse attività legate alla fruizione del patrimonio e aperture straordinarie durante le festività. Il calendario degli eventi viene trasmesso attraverso le pagine social e il sito istituzionale del Comune. La programmazione annuale prevede anche una parte dedicata specificamente alle attività educative e prevede percorsi tematici, laboratori artistici e di animazione e seminari su contenuti specialistici, organizzati anche con la collaborazione di altri musei del territorio.

La maggior parte dei beni culturali custoditi dal Museo, esposti e non esposti, sono catalogati secondo la normativa vigente (ICCD) e fruibili attraverso il Catalogo Nazionale (SigecWeb) e/o regionale (Catalogo Regionale dei Beni Culturali della Regione Sardegna).

RECLAMI / PROPOSTE / SUGGERIMENTI

Se gli utenti dovessero riscontrare il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta dei servizi, possono sporgere formale reclamo scrivendo a: protocollo@comune.allai.or.it

Il Museo accoglie inoltre suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi erogati attraverso un questionario di "customer satisfaction" che può essere compilato in sede.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO

La Carta è sottoposta ad aggiornamento periodico (ultimo aggiornamento marzo 2024).